

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'I.C. Druento nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19) a cui hanno fatto seguito le indicazioni operative contenute nella Nota prot. 388 del 17 marzo 2020 (Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza). Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata dell'I.C. Druento è inoltre ispirato al D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39". Le Linee guida forniscono precise indicazioni per la stesura del Piano e individuano i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, ponendo particolare attenzione alle esigenze di tutti gli alunni. Qualora le condizioni epidemiologiche contingenti determinassero la necessità di una nuova sospensione delle attività didattiche in presenza, il nostro Piano scolastico per la didattica digitale integrata dovrà essere immediatamente reso operativo in tutte le classi dell'Istituto, prendendo in particolare considerazione le esigenze degli alunni più fragili e degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

ANALISI DEL FABBISOGNO DI STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA

Con l'obiettivo di garantire il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica ha già avviato durante il primo lockdown una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

OBIETTIVI DEL PIANO

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo

omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dal team dei docenti e dai consigli di classe in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, anche nell'eventualità di un ricorso a modalità didattiche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Pur nella consapevolezza che la didattica a distanza non potrà mai sostituire pienamente quanto avviene in presenza all'interno di una classe, gli ambienti di apprendimento digitali abitati dai docenti e dagli alunni, permettono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso una concreta interazione di tutti i protagonisti del processo educativo, mantenendo, a prescindere dal mezzo, il fine e i principi.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in attività sincrone, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e attività asincrone, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

PIATTAFORME E STRUMENTI PER LA DDI

Per l'espletamento della didattica digitale integrata, oltre al registro elettronico Argo già in adozione, l'Istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma G Suite for Education (dominio icdruento.it). Dopo un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device, G Suite for Education è stata già adottata dall'Istituto con significativi risultati nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza. G Suite for Education consiste in una suite di applicazioni ideata da Google allo scopo di promuovere l'innovazione del sistema scolastico, favorendo la semplificazione delle attività amministrative della scuola e promuovendo la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci. Attraverso l'applicazione Google Classroom, ogni docente crea un proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe. Facendo ricorso ai vari strumenti della G Suite for Education, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti. In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in

modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti. Estensioni e applicazioni in grado di aggiungere funzionalità e strumenti utili alla didattica possono essere affiancate ai servizi di base della G Suite for Education.

ORARIO DELLE LEZIONI IN DDI

In caso di nuovo lockdown, fermo restando l'importanza di tener sempre conto dell'età dei più piccoli nell'attivazione del progetto pedagogico, di mantenere costante il contatto con gli alunni e con le famiglie (soprattutto per i bambini della scuola dell'infanzia), di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona, si assicurano almeno 15 ore settimanali (3 al giorno) in modalità sincrona all'intero gruppo classe per le classi prime e seconde della scuola primaria e almeno 20 ore settimanali (4 al giorno) per le altre classi della scuola primaria e per le classi della scuola secondaria di primo grado, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona.

I docenti della scuola secondaria di primo grado seguiranno l'orario provvisorio/definitivo con ore da 45 minuti.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, l'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di prevedere la riduzione dell'unità oraria di lezione, la compattazione delle discipline e l'adozione di altre forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

REGOLAMENTO PER LA DDI

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA (le modalità sotto riportate fanno riferimento in linea generale ai due ordini di scuole):

- Gli alunni utilizzano, oltre ai libri cartacei, i libri digitali;
- Per le attività didattiche viene utilizzata a pieno regime la piattaforma GSuite, con l'uso in particolare delle Classroom e di tutte le sue applicazioni (presentazioni, documenti, moduli e fogli di lavoro) e di Meet;
- Tutte le informazioni sono condivise con le famiglie tramite il Registro Elettronico;
- È stato approntato un tutorial per l'uso della Classroom da parte dei ragazzi, condiviso con tutte le famiglie;
- I docenti provvedono al caricamento di videolezioni, esercizi ed esercitazioni, approfondimenti, materiali;
- Per ogni classe si realizza una tabella organizzativa dell'orario delle lezioni.
- Per ogni classe viene approntata una tabella costantemente aggiornata per monitorare la partecipazione dei singoli alunni alle varie attività proposte;
- Vengono realizzate prove orali di gruppo o individuali tramite Meet e verifiche scritte attraverso gli strumenti in uso.
- Le lezioni che si svolgono in MEET vengono rese fruibili tramite link in Classroom o calendarizzazione su app Calendar.
- I docenti di sostegno in accordo con il team docenti di classe optano per la metodologia più adeguata sulla base delle esigenze di ogni singolo alunno. Importante è l'uso del supporto di tali docenti alla classe di appartenenza.
- Per gli alunni con BES/DVA vengono calibrati compiti e scadenze concordando tempi e modalità. Fondamentale è sempre la condivisione delle strategie con le famiglie degli allievi.

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- In generale si prediligono attività costruite sul contatto diretto, sia pure a distanza, tra docenti e bambini.
- Tutte le informazioni sono condivise con le famiglie tramite Classroom email d'Istituto.
- I docenti provvedono alla trasmissione di messaggi vocali o video in Classroom.
- I docenti di sostegno in accordo con il team docenti di classe operano per la metodologia più adeguata sulla base delle esigenze di ogni singolo alunno. Importante sarà il supporto di tali docenti alla classe di appartenenza.

I DOCENTI

- Si attivano per fornire a tutti gli alunni, anche quelli con Bisogni Educativi Speciali, materiale adatto alle proprie possibilità, facendo attenzione a non indicare nomi e cognomi, per non violare la Privacy delle studentesse e degli studenti: Si suggerisce l'invio singolo ai casi particolari.
- Si accertano periodicamente che tutti gli alunni abbiano la possibilità di restituire i compiti assegnati nelle modalità richieste, proponendo alternative nel caso non fosse loro possibile.
- Qualora riscontrino la totale o parziale mancanza di partecipazione da parte di alcuni alunni, provvedono a contattarli personalmente o attraverso i docenti/coordinatori/referenti di plesso, utilizzando i canali ufficiali (l'uso del proprio cellulare è a discrezione del singolo docente), evitando richiami in chat pubbliche, per accertarsi delle reali possibilità e degli strumenti che hanno a disposizione.
- Segnalano alle figure di riferimento individuate dal Dirigente (i nominativi verranno comunicati all'avvio del nuovo anno scolastico) le eventuali difficoltà riscontrate nel contattarli per consentire la valutazione di possibili soluzioni.
- Non condividono, in alcun modo, dati sensibili delle alunne e degli alunni.
- Non condividono in alcun modo video o audio degli alunni, in mancanza di un consenso scritto da parte delle famiglie.
- Non condividono in alcun modo video o audio del personale in servizio presso l'Istituto di cui si è entrati in possesso per motivi professionali.

INDICAZIONI PER GLI STUDENTI

- Gli alunni si impegnano a partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di DAD, presenziando alle videolezioni in diretta, evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti, cheating, etc.
- Gli alunni si impegnano ad assumere comportamenti adeguati e rispettosi di tutti i partecipanti nel corso delle videolezioni.
- La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe: - rispettare gli orari indicati dal docente; - non entrare ed uscire dalla lezione virtuale a piacere; - farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato.
- Non è consentito invitare soggetti esterni alla classe ad assistere alle video lezioni
- In nessun caso è consentito registrare le videolezioni in diretta né fotografare i soggetti coinvolti, né fare screenshot.

A tale proposito si ricorda quanto stabilito dal Garante per la privacy, ossia che è vietato fotografare o registrare con cellulare o con altri dispositivi una persona e condividere il contenuto senza l'autorizzazione della stessa. Data la facilità con la quale è possibile condividere e ricondividere a catena la stessa immagine, la diffusione senza autorizzazione costituisce una grave violazione della privacy. Inoltre, secondo quanto dichiarato dal Garante contro il cyberbullismo, il diritto alla privacy viene leso anche sbeffeggiando la dignità della persona inquadrate. In questo caso specifico si incorre nel delitto di diffamazione, previsto all'art. 595 del codice penale: "chiunque [...] comunicando con più persone, offende l'altrui reputazione, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a 1032 Euro". Nei confronti degli alunni che non rispetteranno le regole sovra citate saranno presi provvedimenti, secondo quanto previsto dal Regolamento di disciplina. Regolamento approvato dal Collegio dei Docenti con Delibera n 33 del 24-06.2020 e dal Consiglio di istituto delibera n. 85 del 29.06.2020

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Ministero dell'Istruzione con nota n.279/2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative" in materia di valutazione richiama la normativa vigente, ossia il D.P.R n. 122/2009, come modificato dal D.lgs n. 62/2017. Premesso ciò e in attesa di indicazioni più specifiche da parte del Ministero, i docenti monitorano, anche attraverso segnalazioni sul RE:

- puntualità della consegna dei compiti/esercitazioni (salvo problemi segnalati all'insegnante)
- contenuti dei compiti/esercitazioni consegnati
- partecipazione a video lezioni - interazione nelle eventuali attività sincrone.
- risposte dell'allievo a prove scritte/orali individuali e collettive.

Inoltre, il presente Regolamento assume e condivide i sotto-elencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa:

1. La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e/o orali;
2. I docenti a cui compete la valutazione pratica o grafica, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche nelle modalità descritte al punto 1 o secondo altre ritenute consone;
3. Le verifiche orali in live saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;
4. Le verifiche scritte saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente.
5. Le valutazioni delle singole prove confluiranno nella valutazione complessiva a cura dei docenti del consiglio di classe.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale). I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di

mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

FORMAZIONE DEL PERSONALE E SUPPORTO

L'Istituzione scolastica ha progettato e realizzato attività di formazione interna rivolta al personale scolastico. L'Animatore digitale e i membri del Team digitale garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.